



SOAVE

«IL PONTE SUGLI OCEANI»
ALL'AUDITORIUM

«Il ponte sugli oceani. Amori», è la rappresentazione che Teatro Impiria mette in scena a Soave, sabato alle 21, all'auditorium Borgo Rocca Sveva. L'ingresso è ad offerta libera. P.D.C.

AMICI DELLA MUSICA. NUTRITO DI INTERPRETI E DI PROPOSTE IL CARTELLONE DELLA SOCIETÀ

Non solo note, concerti lunghi 7 mesi

Tra gli ospiti il violinista Milenkovic, Susanna Tamaro, i Dittamondo Ensemble e i pianisti Nosè e Faes

Gianni Villani

Nutrita di interpreti e di proposte, di alto interesse, la nuova stagione 2007-2008 della società Amici della Musica, che decolla lunedì 15 ottobre al Teatro Filarmonico alle 21 con l'intervento della New Sofia Festival Orchestra diretta da Paolo Paroni e la partecipazione del giovane violinista serbo Stefan Milenkovic, impegnati nel Concerto in re minore op. 47 di Sibelius e nella Terza Sinfonia di Mendelssohn. Sempre al Filarmonico verranno ospitati altri due concerti di spicco della stagione, quelli con l'intervento di un altro artista di rilievo, il pianista veronese Alberto Nosè (3 novembre) e col duo Ilya Gringolts al violino - Alexander Mazdar al pianoforte (12 novembre), mentre il quotatissimo Quartetto di Tokio (11 dicembre) si presenterà all'auditorium della Gran

Guardia.

Al Teatro Nuovo si misureranno invece la violoncellista Miriam Prandi (20 ottobre) e giovedì 24 gennaio, l'Ensemble "La Venexiana", gruppo di livello internazionale nell'interpretare le opere di Monteverdi. La Venexiana ha creato un nuovo stile per la musica antica italiana che va al di là di una semplice interpretazione musicale, unendo alla retorica, al testo, alla declamazione, un gusto spiccatamente mediterraneo. Un'altra compagine di alta quotazione, il Dittamondo, composto da trombe naturali ed archi, si presenterà invece in Cattedrale (25 gennaio) nel programma «Il barocco alle corti vescovili», con musiche di Bach, Martini, Torelli, Schmelzer, Tuma e Manfredini.

Intenso per gli Amici della Musica anche il mese di febbraio, con la presenza del Trio di Parma (lunedì 4), comples-



Susanna Tamaro Foto Marchiori

so che si è lungamente affermato in concorsi prestigiosi: il Vittorio Gui di Firenze, il Musica da camera di Melbourne, l'ARD di Monaco, l'Internazionale di Lione. Ancora in febbraio ci saranno i concerti del giovane pianista Andrea Bacchetti (lunedì 18), che eseguirà musiche italiane di raro ascolto e lunedì 25 del collega, il giovane calabrese Giuseppe Albanese, vincitore del prestigioso



Il giovane violinista serbo Stefan Milenkovic FOTO BRENZONI



Il gruppo musicale Dittamondo Ensemble

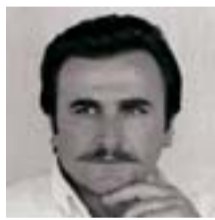
«Vendome Prize» del 2003.

I concerti di marzo, a partire da lunedì 10, saranno invece caratterizzati dall'intervento del pianista Filippo Faes che dialogherà col pubblico, oltre ad eseguirlo, sul lied "Der Wan-

derer" di Schubert, mentre venerdì 14 la voce recitante di Susanna Tamaro sarà presente in Duomo con il Trio Matisse e il clarinetista Sergio Delmastro per un programma di ispirazione sacra nella vicinanza

della festività pasquale. Marzo sarà completato dalla presenza del formidabile otetto d'archi composto dal "The Vanburgh Quartett" e dal "Con tempo Quartett". E di ispirazione sacra sarà pure il concerto di lunedì 17 aprile in S. Maria alla Scala, che vedrà la partecipazione dell'organista e compositore veronese Paolo Pachera, un musicista che ha già nel suo carnet oltre 150 composizioni di vario genere e una intensa attività internazionale.

Completano la stagione, sempre ad aprile, altri due concerti. Nel primo (lunedì 7) la violista russa Anna Serova terrà una conversazione sul suo strumento e sulle conoscenze personali del compositore Dmitri Shostakovich eseguendo alcuni brani assieme al pianista Federico Gianello. Nel secondo, lunedì 28 aprile, suonerà la russa Dinara Nazhafova, seconda classificata all'ultimo Concorso Busoni di Bolzano. ♦



Zenatello
al via
domenica

Il circolo lirico Zenatello aprirà la nuova stagione artistica, domenica con un concerto al quale parteciperanno i soprani Simona Zambruno e Lucia Rizzì, il tenore Vincenzo Bello ed il baritono Silvano Carroli. Al piano ci sarà Piero Salvaggio. Gli altri concerti domenica 11 novembre, 13 gennaio, 17 febbraio, 16 marzo e 20 aprile (con assegnazione del Premio Zenatello), mentre il concertone di Natale si terrà il 10 dicembre in Sala Maffeiiana. G.V.

CANTINE DELL'ARENA. INAUGURA LA RASSEGNA STASERA IL QUARTETTO DI MAURO NEGRI

Ritorna il jazz sotto Piazza Brà

«Special events»
giovedì 25 ottobre
con il musicista
David Kikoski

Luigi Sabelli

Riparte da un appuntamento intrigante la programmazione invernale di jazz dal vivo alle Cantine dell'Arena in piazzetta Scalette Rubiani. Per inaugurare la stagione stasera (dalle 21,30) sul palco ci sarà il nuovo quartetto del sassofonista (e clarinetista) mantovano Mauro Negri, che presenterà in anteprima il cd «Liquid Places», pubblicato proprio in queste settimane dalla Abeat. Con il celebre sassofonista ci saranno il ventenne Giovanni Guidi al piano, Stefano Senni al contrabbasso e il portoghese Joao Lobo alla batteria. Il disco, che comprende esclusivamente composizioni del leader, è ispirato dall'elemento liquido inteso come grande propagatore del suono, ma anche



Il sassofonista e clarinetista Mauro Negri FOTO BRENZONI

come presenza ricorrente a Mantova, città natale e punto di riferimento di Negri nonché luogo caratterizzato fortemente dal lago e da diversi corsi d'acqua.

Mauro Negri (nato a Mantova nel luglio 1966) è emerso nel mondo del jazz una quindicina di anni fa come una delle voci più vigorose del jazz italia-

no. Se i suoi esordi sono riconducibili proprio a Verona, dove iniziò a farsi suonare al Double Face nel lontano 1985, la sua carriera si è svolta tra notevoli dischi e collaborazioni importantissime, come la lunga militanza nel gruppo del batterista francese Aldo Romano, la partecipazione al gruppo Trapezomantilo e le immancabili

registrazioni con Enrico Rava. Nel suo curriculum ci sono anche alcune incursioni nella musica contemporanea (con Luciano Berio) e leggera (è stato session man con Edoardo Bennato e Eros Ramazzotti).

La programmazione alle Cantine prosegue questo mese l'11 ottobre col Sequenze Quartet, ovvero Andrea Pozza al piano, Michele Polga al sax, Lorenzo Conte al contrabbasso e Nicola Angelucci alla batteria. Il 12 ottobre al via il ciclo del venerdì «Non solo jazz» e dedicato al blues e al rhythm'n'blues: sul palco sono attesi i Mo' Better Blues del pianista Stefano Boccafaglia. Giovedì 18 è la volta del quartetto del chitarrista Michele Calgaro, mentre il giorno dopo (venerdì 19) torna il soul e la fusion del Kappa Quartet. Giovedì 25 ottobre c'è il primo di una serie di "special events" attesi per quest'anno nella programmazione del locale: sul palco sale il quartetto del pianista David Kikoski, musicista che ha accompagnato Roy Haynes e Wynton Marsalis, tanto per citare due giganti che richiesero al sua collaborazione.

L'appuntamento di «Non solo jazz» venerdì 26 è con il bluesman "Fat Max" Ferrauto. Infine tutte le domeniche, come nella tradizione del locale, alle 21,30 c'è la jam session aperta a tutti i musicisti che vorranno partecipare. ♦

LIVE. ALLE 21 ALLA GRAN GUARDIA

I diritti dell'infanzia a suon di gospel

Con don Mazzi
e la Cinquetti sul palco
il Coro Alive e la Big Band
Ritmo Sinfonica



La Big Band Ritmo Sinfonica

Jazz e musica tradizionale africana ma anche pezzi di John Lennon e spiritual stasera alla Gran Guardia dove dalle 21 la Big Band Ritmo Sinfonica diretta da Marco Pasetto si esibirà col coro di voci bianche Alive. L'occasione è una manifestazione ideata dal Don Calabria per sensibilizzare e diffondere i diritti dell'infanzia. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Lo show, a cui parteciperanno anche Gigliola Cinquetti e Don Mazzi, sarà aperto dal pezzo scritto da Marco Pasetto col cantautore Marco Ongaro «Children Standing In The Shadow». Nel corso della serata porteranno la loro testimonianza alcuni membri di associazioni e operatori attivi nell'aiuto e nel recupero dell'infanzia abbandonata o violata in alcune delle zone più depresse del pianeta. Il coro di bambini che sarà protagonista della serata è formato da giovanissimi che hanno già affrontato

un lungo percorso didattico sulla musica sacra e che si sono già esibiti anche su palcoscenici prestigiosi affrontando programmi musicali differenti che spaziano dal Quattrocento al Novecento. Stasera saranno supportati da una delle formazioni di punta del jazz orchestrale veronese. Un gruppo di quasi trenta elementi che da una decina di anni a oggi ha collaborato con alcuni tra i maggiori solisti del jazz italiano (tanto per fare due nomi: Paolo Birro e Roberto Magris) e ha affrontato interessanti repertori monografici tra quelli quello dedicato a Bacharach. ♦ LUIGI SA.